



IBAN MPS: IT92C 01030 39551 00000 1461615
intestato a Cassa di Solidarietà tra ferrovieri
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 – Ciampino
e-mail: cassadisolidarieta@gmail.com
internet: <https://www.casofs.org>

Associazione registrata
N. 3084 serie 3
Del 14 dicembre 2021
Agenzia delle Entrate di
Albano

LA SOLIDARIETÀ È IL PRIMO PASSO VERSO LA LIBERTÀ

COMUNICATO 2-2024

La Cassa sostiene le “Assemblee nazionali” dei ferrovieri

Nel primo comunicato del 2024 abbiamo ricordato il partecipatissimo sciopero del 12 febbraio del personale dei treni, macchinisti e capitreno, e dei lavoratori e lavoratrici della manutenzione di RFI.

I lavoratori e le lavoratrici della manutenzione Rfi, organizzati nell' “Assemblea nazionale Lavoratori della manutenzione di Rfi”, lottano per il ritiro dell'accordo del 10 gennaio firmato da Rfi e Cgil, Uil, Cisl, Ugl, Fast e Orsa che (dopo la strage di Brandizzo!) rende, di fatto, uguali le condizioni e gli orari di lavoro a quelli dei lavoratori delle ditte di appalto. Hanno scioperato ancora in massa il 13 marzo (75% le adesioni) e manifestato a Roma in 500.

Allo stesso tempo **i macchinisti e i capitreno di tutte le divisioni**, organizzati in “Assemblea nazionale Pdb-Pdm”, hanno costruito insieme e dal basso la piattaforma per il nuovo CCNL, e rivendicano orari, tempi e norme per migliorare condizioni di lavoro ormai insostenibili e un giusto e necessario adeguamento salariale.

Scioperano per 24 ore il 23 marzo e 24 marzo.

La Cassa di solidarietà è nata nel 2006, per sostenere una straordinaria mobilitazione per la riassunzione di Dante De Angelis e dei colleghi licenziati a seguito dell'inchiesta della trasmissione *Report*: da quel momento ha continuato il suo impegno, sostenendo economicamente, in particolare per l'aspetto legale, ma non solo, quanti hanno avuto conseguenze (fino al licenziamento) per aver difeso la sicurezza e i diritti dei lavoratori.

Riteniamo fondamentali questi ambiti collettivi in cui i lavoratori e le lavoratrici si auto-organizzano, si confrontano, decidono, senza delegare ad altri, e proclamano scioperi e iniziative per migliorare le condizioni di lavoro, il diritto ai tempi di vita, per la dignità, la sicurezza e la salute.

Abbiamo sempre detto che la Cassa è e **sarà** a fianco di quanti si oppongono al peggioramento continuo e vertiginoso delle condizioni di lavoro, da cui deriva la sicurezza di lavoratori, lavoratrici, viaggiatori e del trasporto tutto. Per questo, oltre al sostegno già espresso all'inizio del comunicato, la Cassa è pronta a intervenire, nello spirito che da 18 anni caratterizza il nostro impegno, contribuendo alle eventuali necessità, economiche in particolare, che si dovessero presentare nel corso dell'attività delle due “Assemblee nazionali”.